

L'assolo costituisce per Carolyn Carlson la forma essenziale del lavoro coreografico. La creazione di un assolo è per lei il momento di un rapporto diretto con la danza, la possibilità di un ritorno su se stessi. Questo cammino sottolinea innanzitutto un dialogo intimo, senza spiegazioni, senza parole, alla ricerca del gesto unico e puro.

Irrimediabilmente, Carolyn Carlson ritorna all'assolo, come alla ricerca della sua propria essenza. La danza è ai suoi occhi l'oggetto di una ricerca emozionale concreta attraverso la mediazione del corpo. In un mondo sempre più chiacchierone e individualista, che soffre della nostra incapacità di esprimere l'umanità profonda, la danza offre una comunicazione visiva attraverso l'emozione e la percezione senza passare attraverso la parola. I suoi assoli sono dei punti di riferimento che scandiscono la sua carriera di coreografa e di interprete.

Nel giugno 1973, sul palcoscenico dell'Opéra de Paris, con *Density 21,5* - omaggio a Edgar Varèse - Carolyn Carlson prende piede nell'immaginario coreografico francese. Con il suo lungo corpo e la sua gestualità unica, riesce a far vedere la musica di Varèse.

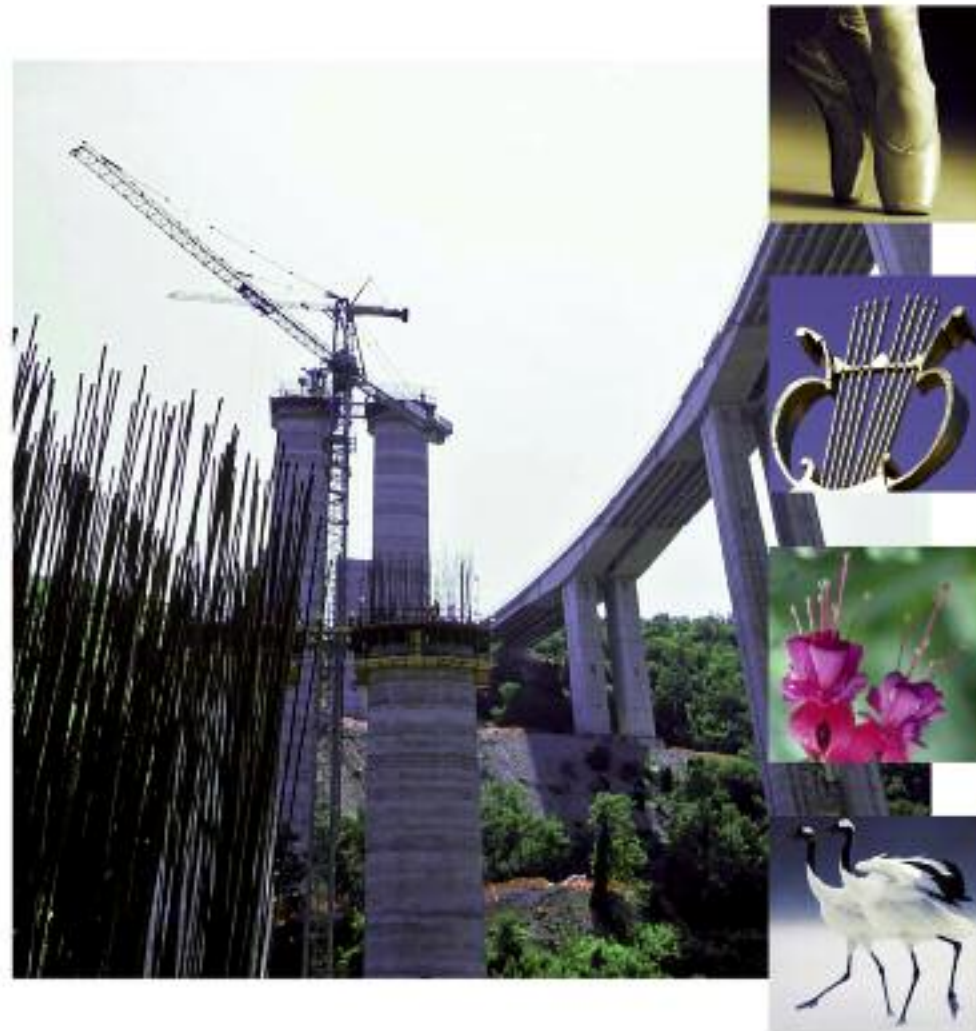
Nel 1983 *Blue Lady*, assolo di una libertà e di una maestria incredibile, diventerà la sua coreografia distintiva e sarà rappresentata in tutto il mondo per dieci anni.

Nel 1995 crea *Vu d'ici* al Théâtre de la Ville, autoritratto in cinque parti che, di metamorfosi in metamorfosi, rappresenta i volti di un'interprete unica.

Con *Writings on Water*, assolo creato nel 2002 a Venezia, il fisico di Carolyn Carlson danza al di fuori del tempo, evolvendosi in un'eternità fluida e mutevole.

DOUBLEVISION, nato dall'incontro con Electronic Shadow Duo Multimédia, segna la nuova tappa di un eccezionale percorso di assoli.

Cmc via Trieste 76 - 48100 Ravenna Italy - www.cmcra.com / fabbricando.com grafica / A.Bevilaqua foto



La natura come progetto Il progetto come musica

Costruire imparando dalla natura.
Questo è il grande progetto
da più di cent'anni di Cmc.

Questo è il progetto di uomini che
lavorano per altri uomini, per realizzare
un futuro in armonia con l'ambiente.



Teatro Dante Alighieri - Stagione 2007-2008

danza Carolyn Carlson DOUBLEVISION

coreografia e interprete
Carolyn Carlson

scenografia e immagini
Electronic Shadow
(Naziha Mestaoui e Yacine Aït Kaci)

musica originale Nicolas de Zorzi
luci Emma Juliard, Electronic Shadow
costumi Chrystel Zingiro dai bozzetti di Crstof Beaufays

co-produzione
Centre Chorégraphique National Roubaix Nord - Pas de Calais
iDEALiD
La Condition Publique
con la gentile collaborazione dell'Atelier de Paris - Carolyn Carlson

in collaborazione con ATER - Associazione Teatrale Emilia Romagna

TEATRO ALIGHIERI
SABATO 2 FEBBRAIO ORE 20.30 (TURNO A)
DOMENICA 3 FEBBRAIO ORE 15.30 (TURNO B)

Un incontro: *DOUBLEVISION* è un incontro transdisciplinare tra due artisti, la coreografa-étoile Carolyn Carlson i cui 40 anni di creazione, d'inventiva e di virtuosismo hanno creato un universo globale, narrativo, immaginario e immaginato, e il giovane gruppo di creazione Electronic Shadow, composto dall'architetto Naziha Mestaoui e dallo scenografo Yacine Aït Kaci, che facendo letteralmente fondere lo spazio e l'immagine propongono nuovi tipi di percezione. Consacrando tale incontro, *DOUBLEVISION* è il primo spettacolo di una serie che propone al pubblico una coreografia globale del palcoscenico, nella quale il corpo, quello di Carolyn Carlson, orchestra in un assolo coreografico un universo che si estende su tutto il palcoscenico e che la tecnologia ha reso vivo.

La scena diventa l'estensione del gesto, c'è una sola immagine, la scena stessa, la tecnologia è trasparente lasciando spazio all'emozione di una percezione al di fuori della realtà. Lo spettacolo è un'ode all'immaginario, una doppia visione della realtà, un poema visivo e sonoro sulla relatività delle nostre percezioni, una visione al di là della vista. Il tempo e lo spazio si piegano e si spiegano in un ciclo eterno del quale lo spettacolo è una parte percettibile. Lungi dall'essere una sincronizzazione del movimento con l'immagine, la scena prende vita con la gestualità unica di Carolyn Carlson, lo spazio diventa l'eco del corpo, i costumi giganteschi la pelle di un'immagine in movimento perpetuo.





CONVENZIONATE COL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
ACCREDITATE DALL'ASSESSORATO ALLA SANITA' DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
STABILIMENTO TERMALE PRIMA CATEGORIA SUPER
ACQUA SALSO-BROMO-JODICA-CALCICA-MAGNESIACA

*Per il tuo benessere psico-fisico vieni alle Terme di Punta Marina,
le sole che ti possono offrire Acquagym termale.*

CORSI IN PISCINA TERMALE

Acquagym - Ginnastica di mantenimento - Ginnastica dolce

CORSI IN PALESTRA

Body sculpt - Step - Pilates - Sala pesi

CORSI IN PISCINA PER BAMBINI DA 0 A 10 ANNI

Tutti i corsi sono guidati da istruttori internazionali ISEF e FIF

È garantita la presenza costante di un medico

• CURE TERMALI: *aperto aprile/novembre*

cure inalatorie, sordità rinogena, balneoterapia, vasculopatie periferiche, cure ginecologiche

• FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE: *aperto tutto l'anno*

prestazioni fisioterapiche strumentali, massoterapia, riabilitazione neuromotoria e ortopedica in piscina e palestra

• POLIAMBULATORIO: *aperto tutto l'anno*

visite specialistiche, indagini strumentali e di laboratorio, test per le intolleranze alimentari

• CENTRO BENESSERE: *aperto tutto l'anno*

completamente rinnovato nella struttura e nell'offerta di trattamenti innovativi e all'avanguardia

• PROGETTO MATRÏK: *aperto tutto l'anno*

Corsi di gruppo e percorsi individuali sui disturbi alimentari e sull'obesità, seguiti da un team di professionisti che interviene sui problemi alimentari considerando la persona nella sua globalità e unicità



TERME DI PUNTA MARINA s.r.l. - Viale C. Colombo, 161 - 48020 Punta Marina Terme (RA) I
Tel. 0039.0544.437222 (4 linee) - Fax 0039.0544.439131 - Numero Verde 800.469500
E-mail: info@termepuntamarina.com - Sito Internet: www.termepuntamarina.com



CAROLYN CARLSON

Dirige il Centre Chorégraphique National de Roubaix Nord - Pas de Calais, nel nord della Francia.

Arrivata nel 1971 a Parigi, è una delle figure principali della nascita della danza contemporanea francese. Ha lasciato la propria impronta, sempre coronata da successi, in vari luoghi quali l'Opéra de Paris, il Théâtre de la Ville, il Festival d'Avignone.

Nel contempo ballerina e coreografa, tra le tappe del suo percorso artistico vi sono la direzione del Teatro La Fenice a Venezia, quella del Ballet Cullberg di Stoccolma, la residenza al Finnish National Ballet e al City Theatre di Helsinki. Invitata da celebri compagnie di danza, ha creato coreografie per il Nederland Dans Theater III e il Ballet de l'Opéra de Paris. Nel 2006 ha ricevuto il Leone d'oro della Biennale di Venezia, per la prima volta conferito a un coreografo.

La sua danza, d'impressionante suggestione e virtuosismo, sempre alla ricerca della poesia, si nutre degli incontri con i grandi artisti quali i compositori Philip Glass, René Aubry, Gavin Bryars, Kaija Saariaho, e i ballerini Larri Ekson, Jorma Uotinen, Marie-Claude Pietragalla, Dominique Mercy, Tero Saarinen.

Tappe fondamentali della sua carriera sono state il debutto nel 1965, come solista, nella compagnia di Alvin Nikolaïš; étoile-coreografa al Ballet de l'Opéra de Paris (1974-1980); direttore artistico del Teatro La Fenice, Venezia (1980-1984); residenza al Théâtre de la Ville, Parigi (1985-1991); residenza allo Helsinki City Theater e al Finnish National Ballet (1991-1992); direttore artistico del Ballet Cullberg, Stoccolma (1994-1995); direttore artistico della sezione danza della



© Laurent Philippe

Biennale di Venezia (1999-2002); dal 1999 è direttore artistico dell'Atelier de Paris, scuola di formazione internazionale a La Cartoucherie de Vincennes; dal 2004 è direttore artistico del Centre Chorégraphique National Roubaix Nord-Pas de Calais.

Coreografie

Rituel pour un Rêve Mort, musica di Pierre Henry, Scarlatti,

Galuppi, Festival d'Avignone; *Densité 21.5*, musica di Edgar Varèse, Opéra de Paris; *Trio*, musica di John Surman e Barre Phillips, Teatro alla Scala di Milano; *Blue Lady*, musica di René Aubry, Teatro La Fenice di Venezia; *Still Waters*, musica di René Aubry, Jean Schwarz e Serge Aubry, Théâtre de la Ville, Parigi; *Shamrock*, musica di Gabriel Yared, Het National Ballet, Amsterdam; *Dall'Inter-no*, musica di Bob Dylan, Jean Schwarz, Nantes; *Light Bringers*, musica di Philip Glass, Teatro Verde, Biennale di Venezia; *Writings on Water*, musica di Gavin Bryars, Biennale di Venezia - Teatro la Fenice; *Tigers in the Tea House*, musica di John Boswell, Parigi; *Inanna*, musica di Armand Amar, Roubaix.

Principali commissioni coreografiche

Slow, Heavy and Blue, musica di René Aubry, Ballet de l'Opéra de Paris; *Maa*, musica di Kaja Saariaho, Finnish National Ballet; *Them*, musica di Terry Riley, Nederland Dans Theater III; *Sub Rosa*, musica di Gavin Bryars, Cullberg Ballet, Stoccolma; *Signes*, con Olivier Debré, musica di René Aubry, Ballet de l'Opéra de Paris; *If to leave is to remember*, musica di Philip Glass, Ballettheater München.

ELECTRONIC SHADOW

Creato nel 2000 dall'architetto Naziha Me-staoui e dal regista Yacine Aït Kaci, Electronic Shadow si basa su un'ibridazione totale tra le discipline artistiche dello spazio e dell'immagine, e propone creazioni innovative nel campo dell'arte contemporanea, dell'architettura, del design e della scena, presentando una tecnologia dolce, divenuta trasparente. Lo spazio fisico diventa tutt'uno con l'immagine proveniente dal suo ambito tradizionale; lo spazio, l'immagine e il tempo si fondono in ambienti interattivi.

Le creazioni di Electronic Shadow sono state esposte dappertutto nel mondo (tra le molte *location*, il MoMA di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Fondation Electra, il Museo contemporaneo della fotografia a Tokio) e sono state insignite di numerosi riconoscimenti internazionali tra cui il gran premio del Japan Media Art Festival nel 2005.



© Electronic Shadow

La Fondazione Vasarely di Aix-en-Provence ha dedicato a Electronic Shadow nel 2005 la sua prima grande esposizione personale. Per portare a termine il proprio lavoro creativo, Electronic Shadow ha creato una sua struttura di produzione, iDEALiD, che ha come scopo la concretizzazione delle proposte più utopistiche.

METTITI IN LUCE

esalta la tua bellezza con le profumerie Sabbioni



Ravenna
Via Faentina, 118 - Tel. 0544.460461
Via IV Novembre 13 - Tel. 0544.39344
Centro Commerciale La Fontana - Tel. 0544.451031
Viale Alberti, 72 - Tel. 0544.400697
Centro Commerciale ESP - Tel. 0544.270589
Centro Commerciale Galileo Galilei - Tel. 0544.471277

Marina di Ravenna
Viale Spalato, 33 - Tel. 0544.539442
Mezzano
Via Reale, 267 - Tel. 0544.521655

Bagnacavallo
Centro Commerciale La Pieve - Tel. 0545.934831
Lugo
Centro Commerciale Il Globo - Tel. 0545.32077
Cesena
Via Zeffirino Re, 11 - Tel. 0547.29233

Faenza
Corso Saffi, 14 - Tel. 0546.25147
Rimini
Centro Commerciale Le Befane - Tel. 0541.309706

PROFUMERIE
Sabbioni ETHOS
www.sabbioni.it